

Sciagura a Edwards

Muore in aereo il candidato negro al cosmo

Era sposato e padre di un bimbo di otto anni



Nostrò servizio
 EDWARDS (California). 9. L'unico negro degli Stati Uniti destinato a un volo spaziale, il maggiore Robert Lawrence, è morto nel rogo di un aereo F-101 schiantatosi su una delle piste della base militare di Edwards. Aveva 31 anni, lascia la moglie e un figlio di 8 anni.
 Non faceva parte della NASA. L'ente spaziale americano era stato inserito nel programma MOL (che scatterà, secondo i piani, entro il '70), che è quello promosso dai generali, durante, non dagli scienziati. Il MOL è l'unico progetto spaziale per il quale il Congresso non abbia deciso una riduzione di fondi.
 Inserire negri in compiti assolutamente ostili è una pratica costante dell'amministrazione

Johnson e della politica del presidente, che tende a dimostrare che la convivenza razziale è possibile sul bastione dell'unità di patria americana. Si ricorderà che in occasione della recente farsa elettorale in Vietnam uno dei controllori americani era il sedicente leader integralista Whitney Young.
 Recentemente era stato chiesto al maggiore Lawrence se qualcuno gli avesse procurato noie perché negro, ed egli aveva risposto: «No, non mi risulta». Noie invece capitarono all'unico negro immesso nei ranghi spaziali regolari: al capitano Edward Deight, che venne escluso dagli equipaggi. Si parlò allora di una vittoria razzista.
 Con il maggiore Lawrence sono nove i candidati USA allo spazio che perirono in tragedia: tre nell'Apollo. Cinque in aereo e uno in automobile.

Sadismo e mistero sulla Casilina alla periferia di Roma

Donna frustata e nuda sui gradini della chiesa

«E' stata una giovane a ridurmi così...» dice in ospedale la vittima, una manichetta di 22 anni - Tre mesi or sono era stata protagonista di un analogo episodio

Nuda, in stato di choc, col dorso segnato dalle frustate, seduta sui gradini di una chiesa. Così, all'alba di ieri, un'affascinante ragazza di 22 anni è stata trovata in via Casilina, a Roma. Un passante l'ha notata, si è affrettato a soccorrerla, a trasportarla in ospedale. I medici hanno riscontrato alla giovane fratture del setto nasale, varie escoriazioni su tutto il corpo, sicuramente prodotte da morsi e frustate, uno stato di choc e di assideramento. Cosa le sia successo è ancora, in gran parte, avvolto dal mistero: «E' stata una donna a ridurmi così...» ha balbettato la ragazza, una poliziotta - mi ha portato a casa sua, mi ha spogliata e picchiata poi mi ha cacciato via, nulla... ho passato ore e ore al freddo prima che mi redessero...». Ma i poliziotti non sembrano credere molto al racconto della giovane, che appena due mesi or sono è stata protagonista di un analogo episodio. Allora la ragazza (vestita però) si presentò ai medici e disse di essersi preletta le ferite da sola; successivamente trattò, affermando che era stato un uomo ad aggredirla. Comunque i funzionari della Mobile, dopo averla interrogata per conto proprio, hanno deciso di inviare un rapporto al magistrato: intanto stanno cercando una amica della giovane, che è sconosciuta.

La vittima del sadico e misterioso episodio è Anna Mariani: la ragazza, fino a poco tempo fa abitata in via della Lungaretta, ma da pochi giorni si era trasferita, insieme all'amica intravvisibile, in un appartamento di via Giacinta Pezzana 37, nei pressi di piazzale delle Muse. Le due avevano iniziato l'attività di manicures mettendo anche annunci abbastanza vistosi su alcuni quotidiani. La loro attività aveva provocato le proteste di alcuni inquilini del palazzo che avevano anche presentato un esposto al commissariato. Ma gli agenti non si erano interessati alla cosa: hanno rispolverato lo esposto soltanto indagando dopo che la giovane era stata trovata sevizata.

Due ventenni pugnalate e gettate nell'Oceano

DANIA (Florida) - I cadaveri di due ragazze in costume da bagno che erano state fatte precipitare in mare attaccando i loro corpi a due blocchi di cemento, sono stati recuperati nell'Oceano Atlantico. Le due ragazze, entrambi di 20 anni, erano state pugnalate alla nuca,

mattinata la Mariani, ancora sotto lo choc. Hanno potuto sentirsi soltanto nel pomeriggio.
 «Stavo passeggiando per via Veneto quando una signora, molto distinta mi ha avvicinato - ha ripetuto la Mariani ai poliziotti - abbiamo fatto quattro chiacchiere, poi mi ha invitato a casa sua, non ricordo dove... quando siamo salite su, ha cambiato improvvisamente atteggiamento. Mi ha fatto spogliare, mi ha rivoltato delle proposte oscene, mi ha minacciato... ho avuto paura, non sapevo che fare. Poi, d'improvviso, ha cominciato a picchiarmi, a prendermi a schiaffi e a morsi... poi ha afferrato una frusta e ha continuato a colpirmi...». Il piano, le urlava di lasciarsi stare, ma lei continuava... poi mi ha preso per un braccio e, così conera, mi ha gettato fuori di casa... ho camminato per un po', non ho visto nessuno a cui chiedere aiuto. Per il freddo non ho coperto più niente... quando ho cominciato a riprendermi ero già in ospedale...».

Ma i poliziotti non sono affatto convinti che le cose siano andate proprio così e soprattutto che la donna non sappia il nome dell'aggressore. Da alcuni accertamenti svolti, sembra che gli inquilini dello stabile di via Pezzana abbiano sentito alcuni strani rumori, verso le 2 della notte, provenire dall'appartamento abitato dalle due giovani. Comunque l'amica della Mariani per tutta la giornata di ieri non ha fatto ritorno a casa. La polizia sta inoltre ricercando due giovani, anche essi scomparsi dalle loro abitazioni, che a quanto pare conoscevano bene la Mariani. Il precedente analogo episodio avvenne il 12 settembre: la ragazza si presentò al San Giovanni e ai medici disse di essersi ferita in casa, cadendo dal letto. Successivamente però ammise che un uomo era entrato nella sua abitazione di via della Lungaretta e l'aveva aggredita e percoso, cercando di violentarla.

Clamoroso caso di spionaggio economico

Minacce di morte per un brevetto rubato

Nessun superstite fra i 66 passeggeri

Cinque gli italiani uccisi nel rogo del DC-6 in Perù

LIMA, 9. Sono 66 le vittime della sciagura aerea accaduta nel Perù ieri sera: 5 uomini di equipaggio, 45 passeggeri saliti a Lima, 16 saliti a Huanuco. Di classette gli stranieri: quattro americani, quattro francesi, due belgi, due inglesi e gli italiani Maurizio Belica, Mario Tacconi, Renzo Franchino, Renzo Brugnara, e sua madre Giuseppina. L'inglese John White, perito con la moglie nella sciagura, era il console britannico di Lima. Tra le vittime vi è anche l'ing. Riccardo Braschi, d'origine italiana, rappresentante della «Gloso» per il Perù.
 Il DC-6 delle linee aeree Faucett, secondo fonti d'agenzia, si è scontrato contro un pezzo in una zona collinosa di fitta giungla a circa 300 chilometri a nord della capitale peruviana. Successivamente si è incendiato. E' in corso il recupero delle salme. Si esclude ormai che vi siano superstite. Il volo era diretto a Tingo Maria. L'aereo era decollato da poco dallo scalo di Huanuco. Non sono note le cause della sciagura e per conoscerle sarà necessario attendere i risultati dell'inchiesta, condotta dal colonnello Carlos Farje Allende.
 I lavori di recupero sono difficili e lunghi. I corpi sono stati sparsi tutto intorno all'aereo lungo un diametro di duecento metri mentre la giungla bruciata si restringe a soli 50 metri. Per procedere alla ricerca dei corpi delle vittime bisogna tagliare la boscaglia a colpi di machete. La notte ha sospeso per la seconda volta le operazioni. Non è stata nemmeno trovata la scatola con i registratori di bordo.

Gravi sospetti su un gruppo industriale che opera in Sardegna

La Camera dovrà occuparsi di un clamoroso caso di spionaggio industriale. La denuncia è venuta da una interpellanza rivolta da un deputato democristiano.
 Una società italiana che non viene nominata - sembra si tratti della Montedison - avrebbe acquistato un brevetto per la produzione di polietilene ad alta pressione (una materia plastica) dalla società americana «Ilexal Drug and Chemical Company» di Los Angeles. La società italiana sarebbe stata - secondo l'interpellanza - derubata di tale brevetto.
 La sera del 20 novembre il presidente della «Ilexal» avrebbe ricevuto a Los Angeles cinque telefonate anonime dall'Italia che minacciavano di morte tre funzionari della compagnia venuti a Milano per indagare sull'episodio di spionaggio industriale. I funzionari americani avrebbero raccolto «pesanti informazioni» su uno stabilimento sorto in Sardegna per lo sfruttamento del brevetto rubato.

Vangelo alla mano spacciava eroina

NEW ORLEANS, 9. La polizia ha tratto in arresto, per traffico di stupefacenti, un predicatore del vangelo. Si tratta di Kenner William Johnson, di 41 anni. All'incrociatore di New Orleans, il predicatore, è stato sorpreso con in mano una valigia piuttosto grossa. Non appena gli agenti gli hanno messo le mani addosso, il predicatore si è messo a gridare che era giunto in città per esplicarvi il proprio ministero cantore e diffusore del Vangelo e dei sacri testi. Gli agenti, nonostante le sue proteste, hanno accompagnato il Johnson alla più vicina stazione di polizia ed hanno aperto la valigia. La sorpresa è stata grande: contenuta eroina per un valore di 100 mila dollari. La metà era già preparata per la vendita al dettaglio (5000 pacchetti) e metà per la vendita all'ingrosso. I pacchetti per la vendita al dettaglio avrebbero dovuto essere piazzati a dieci dollari l'uno. Nella valigia c'era anche una pistola carica.

Si è sposata la figlia del presidente Johnson

WASHINGTON, 9. Sfarzo e lusso alla Casa Bianca per il matrimonio della figlia del presidente, Lynda Bird Johnson che si è sposata, nel pomeriggio alle ore 16, con il capitano dei marines Charles Robb, di 28 anni.
 Decine di operai, camerieri, cuochi, giardinieri, cuochi, uscieri, funzionari e agenti del servizio segreto, sono stati mobilitati per giorni e giorni per preparare la cerimonia che si è svolta nella «East Room» dove era stato allestito un altare bianco con nel mezzo una croce d'oro e ai lati due candelabri d'argento. Alla cerimonia nuziale erano presenti, oltre al presidente Johnson, rappresentanti del governo USA e i parenti della famiglia dello sposo e della sposa. La coppia, dopo la celebrazione del rito, è passata sotto un arco di spade dei marines, padrini del capitano Robb. Gli sposi andranno ad abitare in un quartiere di lusso della capitale.

Rapporto dei CC per l'assassinio di Battaglia

MESSINA, 9. Un nuovo rapporto sull'assassinio dell'assessore socialista di Tusa, Carmine Battaglia, è stato trasmesso dai carabinieri della Legione di Messina al giudice di Mistretta. Nel rapporto i carabinieri forniscono nuovi elementi per l'accertamento delle responsabilità del crimine consumato nella primavera del 1966 mentre più vivace e serrata si era fatta la lotta dei pastori dei Nebrodi per scacciare dalle terre delle loro cooperative gli agrari e gli sgherri mafiosi.
 In particolare, il rapporto ricostruisce tutte le fasi della lotta contadina e, nel fornire anche una radiografia del fenomeno mafioso nell'estremo confine occidentale della provincia di Messina, aggraverebbe la posizione del mandriano Giuseppe Miceli, attualmente in stato di arresto sotto l'accusa appunto di aver ucciso il compagno Battaglia.

Tragica ressa alla distribuzione per i poveri

9 calpestate a morte per i doni di Natale

Decine di feriti - Si erano presentati in 16.000

VICTORIA (Brasile), 9. Nove donne sono morte, parecchie decine sono rimaste ferite, schiacciate e calpestate dalla folla, in una spaventosa ressa scoppiata mentre facevano la coda per ritirare dei buoni scambiabili con pacchetti natalizi.
 La distribuzione avviene ogni anno poco prima di Natale in questa cittadina situata a 400 chilometri da Rio de Janeiro. Quest'anno ben 16 mila poveri si erano presentati: avevano tutti diritto alla elargizione e sono stati raccolti davanti allo stadio di Victoria. Improvvisamente la tragedia: un gruppo di donne ha cominciato a spingere. Gli agenti non hanno saputo arginare la folla e nel giro di pochi minuti si è formato l'ingorgo atroce. Alcune persone sono cadute e non hanno più potuto rialzarsi, superate, schiacciate e calpestate da un'ondata di gente che correva impazzita dal panico.
 Quando la calma è stata ristabilita, nove donne erano a terra, prive di vita.

in poche righe

Operato Corrado Pani

FIRENZE - Corrado Pani rimasto vittima di un pauroso incidente sull'Autostrada del Sole, nel quale ha trovato la morte l'industriale milanese Cesare Spadacini, di 34 anni, è stato operato. Le sue condizioni sono stazionarie.

Morti 21 nell'autobus

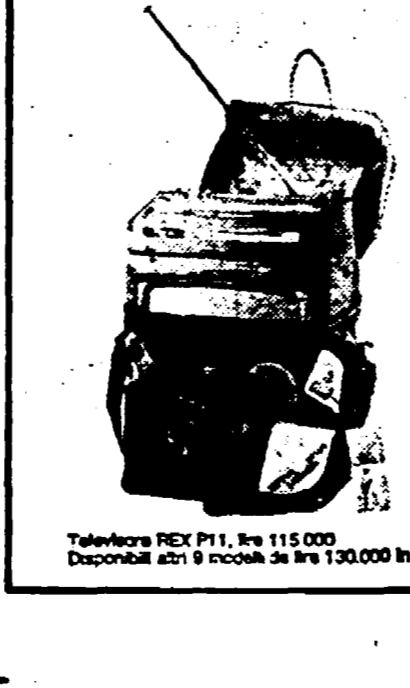
NUOVA DELHI - Un autobus che trasportava 25 persone è precipitato, giovedì, da una strada di montagna nel fiume Sutlej Pare che 21 passeggeri sono morti. Quattro sarebbero i superststiti.

Si uccide come i bozoi

ALLENSBACH (Germania occidentale) - Inge Franke, di 32 anni, si è uccisa in una affollata strada della città, incendiandosi le vesti cosparse di benzina. La donna ha attuato

Composto anti-cancro

LAFAYETTE - Due biologi dell'Università Purdue hanno reso noto di aver scoperto un composto che sembra abbia la proprietà di arrestare la crescita delle cellule cancerose. Il composto, per ora, non può essere usato clinicamente.



papà..... ma perchè il televisore non parla come noi?

perchè? perchè quel televisore "parla" tutte le lingue.....

□ Una domanda possibile, con un televisore REX P11 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perché avete scelto un televisore REX P11?

□ Perché è un REX? Giusto. Questo è la REX: 8 milioni di apparecchiature vendute, 400 mila metri quadri di stabilimenti, 10 mila dipendenti, 9.500 apparecchiature prodotte ogni giorno, 104 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni e anni.

□ Per la sintonia continua? Giusto. Il P11 funziona come una radio: girate una manopola e siete praticamente in grado di ricevere qualunque stazione nazionale od estera con "segnale" sufficiente. All'estero poi, senza alcuna modifica, riceve istantaneamente le trasmissioni locali.

REX
una garanzia che vale